

§ 114. - D.M. 12 novembre 1986. Istituzione della "Riserva naturale marina di Miramare" nel Golfo di Trieste (G.U. 2 aprile 1987 n. 77)

Art. 1. È istituita, ai sensi della L. 31 dicembre 1982 n. 979, la «Riserva naturale di Miramare» nel Golfo di Trieste.

Art. 2. I confini della riserva marina di cui al precedente art. 1, sono compresi tra la costa e i segmenti congiungenti i punti contrassegnati con le lettere «A» - «B» - «C» - «D» - «E» nell'allegata planimetria che fa parte integrante del presente decreto (1) e come appresso indicati:

punto A - situato sullo spigolo di ponente in testa al molo che delimita ad Ovest lo stabilimento balneare «Miramare - Castello»;

punto B - rilevamento vero = 356°, distanza ml 200 dal punto A;

punto C - rilevamento vero = 46°, distanza ml 200 dallo spigolo Sud-Ovest del castello di Miramare;

punto D - rilevamento vero = 97°, distanza ml 200 dal punto E;

punto E - situato in radice del molo-diga foranea del porticciolo di Grignano.

(1) Si omette la planimetria.

Art. 3. Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 27, terzo comma, lettere *b*) e *c*), della L. 31 dicembre 1982 n. 979, la «Riserva naturale marina di Miramare» nel Golfo di Trieste, in particolare persegue:

a) la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e delle caratteristiche geomorfologiche, della fauna e della flora bentonica e pelagica dell'area interessata;

b) l'intensificazione e il proseguimento a carattere sistematico dei programmi di ricerca, in parte già in atto, a cura del laboratorio di biologia marina Aurisina di Trieste, di istituti e dipartimenti universitari dell'Università degli studi di Trieste, del Museo civico di storia naturale di Trieste nonché dell'istituto talassografico di Trieste del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.);

c) la diffusione della conoscenza della biologia degli ambienti peculiari caratteristiche mineralogiche e geomorfologiche della zona;

d) la realizzazione di programmi di carattere divulgativo-educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo della biologia ed ecologia marina.

Art. 4. Nell'area individuata nel precedente art. 2, sono vietate:

a) l'asportazione, anche parziale, e il danneggiamento delle formazioni rocciose, dei minerali, della flora e della fauna subaerea e subacquea costiera, tranne il caso di campionamenti a scopo di ricerca scientifica, sotto la sorveglianza di un responsabile della ricerca stessa ed autorizzati dall'ente responsabile della gestione della riserva;

b) la navigazione, l'accesso, la sosta con navi e natanti di qualsiasi genere e tipo, nonché la balneazione, salvo che per motivi di guardiania, di ricerca e di visita con l'autorizzazione e sotto il controllo diretto delle autorità della riserva;

c) la pesca sia professionale sia sportiva con qualunque mezzo esercitata;

d) la caccia, la cattura, la raccolta, il danneggiamento, e in genere qualunque attività che possa costituire rischio o turbamento per la tutela delle specie animali o vegetali, ivi compresa la immissione di specie estranee, salvo speciali autorizzazioni rilasciate per scopi di studio o ricerca;

e) l'alterazione, con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi oggetto o sostanza che possa modificare, anche transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente marino costiero;

f) l'introduzione di armi, anche subacquee, esplosivi e di qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura nonché di sostanze tossiche o inquinanti;

g) le attività che possono comunque arrecare danno, intralcio o turbativa alla realizzazione delle finalità di tutela e dei programmi di studio e di ricerca scientifica da attuarsi nell'area.

Il regolamento di cui al successivo art. 8 prevederà le condizioni ed i limiti di eventuali deroghe ai divieti di cui al precedente comma, che risultino compatibili con il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 3.

Sono fatti salvi gli eventuali ulteriori vincoli risultanti dal piano generale di cui all'art. 1 della legge n. 979 del 1982.

Art. 5. La gestione della riserva di Miramare di Trieste è delegata, con apposita convenzione da stipularsi a parte, all'Associazione italiana per il World Wildlife Fund che dovrà avvalersi, per il perseguimento delle finalità scientifiche e didattiche di cui al precedente art. 3, della collaborazione del laboratorio di biologia marina di Aurisina di Trieste.

Art. 6. All'onere finanziario per la gestione della riserva marina di Miramare nel Golfo di Trieste si provvede con:

- il contributo ordinario dello Stato, da disporsi con decreto del Ministro della marina mercantile a carico del capitolo 2556 dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile; gli eventuali contributi di enti o di privati;

- i proventi derivanti dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione della riserva stessa.

Nella prima applicazione del presente decreto è disposta la erogazione di un contributo straordinario di 30 milioni di lire per la installazione di boe che delimitano i confini della riserva; la relativa spesa è imputata al capitolo 2556 dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile.

Art. 7. La vigilanza sulla riserva, il perseguimento delle eventuali violazioni alle norme di cui al presente decreto, e la conseguente irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 30 della L. 31 dicembre 1982 n. 979, sono affidati alla capitaneria di porto di Trieste.

Art. 8. Il regolamento di esecuzione del presente decreto e di organizzazione della riserva, sarà approvato ai sensi dell'art. 28 della L. 31 dicembre 1982 n. 979, entro sessanta giorni dall'affidamento

della riserva all'ente delegato.

Art. 9. Con decorrenza dalla data di affidamento della riserva di Miramare nel Golfo di Trieste all'ente gestore, a cura della competente autorità, sarà revocata ai sensi dell'art. 42 c. nav, la conces-

sione demaniale marittima rilasciata all'Associazione italiana per il World Wildlife Fund, interessante l'area marina sulla quale è stata istituita la Riserva naturale marina di Miramare nel Golfo di Trieste.